



# COMUNE DI PILA

C.F. 82001310026  
P.IVA 01627200023

via Roma n°19 – 13020 Pila (VC)

tel. 0163-71327 – fax 0163-72949 – [pila@ruparpiemonte.it](mailto:pila@ruparpiemonte.it) – [www.comune.pila.vc.it](http://www.comune.pila.vc.it)

---

**S. U. A. P.**

## **PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO**

**( N° 01/2018 )**

**Il Responsabile del S.U.A.P.**

Vista la domanda di Autorizzazione di un nuovo scaricatore di piena annesso al tronco fognario n. 1 Fraz. Failungo presentata al SUAP del Comune di Pila il 27/09/2018 dalla ditta “ CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. “ , quale gestore del S.I.I., ai sensi del D.Lgs.152/06 e smi e del DPR 160/210 e smi ;

Considerato che la domanda ha dato luogo all'avvio delle procedure in materia da parte della Provincia di Vercelli a cui il Comune di Pila ha richiesto avalimento delle strutture e delle competenze tecniche del Settore Tutela Ambientale;

Vista la nota della Provincia di Vercelli n. 0027996 in data 13/11/2018 pervenuta al prot.n.1100 in data 20/11/2018 con cui è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 275 del 12/11/2018 avente ad oggetto: “Aggiornamento del provvedimento provinciale n.1298 del 23/08/2017 confluito nell’atto n. 01/2017 rilasciato dal Suap del Comune di Pila – richiesto da CO.R.D.A.R. Valsesia SpA con sede legale in Comune di Serravalle Sesia in qualità di gestore del servizio idrico integrato del Comune di Pila”;

Considerata l'opportunità di far constare ciò in un formale atto AUTORIZZATIVO da valere ad ogni conseguente effetto;

Evidenziato che, ai sensi del DPR 160/210, il provvedimento conclusivo del procedimento rilasciato dallo Sportello Unico è -ad ogni effetto- titolo unico per l’aggiornamento dell’ Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane nelle pubbliche fognature in Comune di Pila;

Visto il D.Lgs. 112/1998 , il DPR 160/2010 ed il D.P.R.59/2013 ;

Tutto ciò premesso, a conclusione del procedimento e per tutto quanto considerato, così come motivato, assume il seguente

## **PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO**

quale titolo unico e autorizzativo, facendo propria la sopraindicata Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 275 del 12/11/2018 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento conclusivo, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi di acque reflue urbane delle pubbliche reti fognarie del Comune di PILA alla ditta CO.R.D.A.R. S.p.A. con sede legale in Serravalle Sesia, frazione Vintebbio, regione Partite S.S. 299, P. IVA 01271960021.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto, da parte della ditta, di tutte le condizioni e prescrizioni dettate nella Determinazione Dirigenziale allegata al presente provvedimento, con

l'avvertenza che il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non preventivamente autorizzate nonché negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative , per cui ogni eventuale variazione o modifica strutturale relativa ad ogni singolo tronco fognario approvato dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa. La ditta destinataria del presente provvedimento unico è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti , delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione Provinciale e delle modalità esecutive stabilite nel precitato provvedimento dirigenziale n. 275 del 12/11/2018 che viene fatto proprio e ricompreso in ogni sua parte.

**La validità del presente provvedimento è confermata in quindici anni a decorrere dalla data del precedente provvedimento Suap n. 01/2017 ovvero dal 5 settembre 2017.**

Il presente provvedimento è notificato alla ditta richiedente, viene inoltre inviato in copia all'ARPA , alla Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale e all'ASL Vercelli.

Contro il presente provvedimento è ammesso , da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del DPR 24 Novembre 1971 n. 1199.

Al presente provvedimento è allegato il seguente atto che è da considerare parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e smi;  
-Determinazione Dirigenziale n. 275 del 12/11/2018 del Dirigente Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli.

Si dispone la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio informatizzato del Comune di Pila per la durata di gg. 15 (quindici) consecutivi.

Pila, 20/11/2018



Il Responsabile del S.U.A.P.  
Dr. Tiziano Garavaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to be "T. Garavaglia".



## PROVINCIA DI VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - SOCIO ECONOMICO - PERSONALE E  
ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - AUA - EDUCAZIONE AMBIENTALE

Provvedimento N. 275 DEL 12/11/2018

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO PROVINCIALE N. 1298 DEL 23/08/2017 - CONFLUITO NELL'ATTO N. 01/2017 RILASCIATO DAL SUAP DEL COMUNE DI PILA - RICHIESTO DA CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SERRAVALLE SESIA IN QUALITÀ DI GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL COMUNE DI PILA.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.) è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3 del DPR 59/2013;
- la Provincia è l'autorità cui compete la fase istruttoria propedeutica al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/90;
- il Gestore è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il giorno 01/10/2018, PEC ricevimento n. 23852, è pervenuta dallo SUAP del Comune di Pila l'istanza di autorizzazione di un nuovo scaricatore di piena annesso al tronco fognario n. 1 Fraz Failungo Inferiore.
- La realizzazione di tale scaricatore è connessa al rifacimento dell'impianto di trattamento relativo allo scarico n.1. Tale intervento, approvato in via preliminare da ATO 2 con determina n 65 del 2/05/2016, è stato approvato in via definitiva in sede di Conferenza dei Servizi in data 15/02/2017 (Pec n.5514 del 22/02/2017).In quella sede la Provincia ha rilasciato parere vincolante ai sensi del RR 17/R/2008 s.m.i.)
- Con nota n. 27067 del 5/11/2018 Arpa ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dichiarando "la modifica sicuramente migliorativa";

**CONSIDERATO** che non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'atto di autorizzazione richiesto e di contestuale aggiornamento del provvedimento provinciale n. 1298 del 23/08/2017 - confluito

nell'atto n. 01/2017 rilasciato dal SUAP del Comune di Pila - presentata da Co.R.D.A.R. Valsesia Spa con sede legale in Comune di Serravalle Sesia in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato del Comune di PILA ;

**PRESO ATTO** che il Gestore del Servizio Idrico Integrato è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dell'impianto e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dalle normative di settore;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto – legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";
- la Circolare del MATTM n. 49801/GAB del 07/11/2013;
- la Circolare interpretativa del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 1/AMB del 28/01/2014;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive di seguito SUAP;
- il D. Lgs. 152 del 3/04/2006 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

**DATO ATTO** che la Posizione Organizzativa dell'Area Ambiente, dott.ssa Sabrina Bigatti, responsabile del Servizio Disciplina Tutela acque ha perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dall'Ufficio Acque reflue e sono confluite nel presente atto;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra indicato, di procedere all'aggiornamento del provvedimento provinciale n. 1297 del 23/08/2017 – confluito nell'atto n. 01/2017 rilasciato dal SUAP del Comune di Pila - come richiesto da Co.R.D.A.R. Valsesia Spa con sede legale in Comune di Serravalle Sesia in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato del Comune di PILA a seguito di inserimento di un nuovo scaricatore di piena;

**ATTESO** che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Area Ambiente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e che lo stesso, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;

Per le motivazioni ivi indicate

**ADOTTA**

- ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. **il provvedimento di aggiornamento dell'atto provinciale n. 1298 del 23/08/2017– confluito nell'atto n. 01/2017 rilasciato dal SUAP del Comune di Pila-**, richiesto da Co.R.D.A.R.Valsesia Spa con sede legale in Comune di Serravalle Sesia in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato del Comune di PILA

**DISPONE**

- che dalla data di notifica dell'aggiornamento dell'A.U.A. rilasciata da parte del SUAP, il provvedimento provinciale n. 1298/2018 è sostituito dal presente .

- di classificare le acque reflue prodotte e scaricate dalle pubbliche reti fognarie del Comune di Pila come urbane ai sensi dell'art.74 lett.i) del D.lgs 152/06 e dell'art.4 della LR 13/90 s.m.i.
- di autorizzare gli scarichi delle acque reflue urbane del Comune di Pila come di seguito dettagliato:

#### Tronco fognario n. 1

denominazione	Frazione Failungo Inferiore
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Fiume Sesia sponda sx
localizzazione punto di scarico	Comune di Pila Fg. 3 - Mapp. 597 coordinate X 427937 - Y 5068803
codice SIRI punto di scarico	SCC0255249
abitanti equivalenti serviti	74
abitanti equivalenti fluttuanti	40
potenzialità impianto	100
tipologia di trattamento	fossa Imhoff
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	n. 1

#### Tronco fognario n. 2

denominazione	Frazione Micciolo
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Rio Fornione
localizzazione punto di scarico	Comune di Pila

	Fg. 2 - Mapp. 381 coordinate X 428366 - Y 5069187
codice SIRI punto di scarico	SCC0255282
abitanti equivalenti serviti	2
abitanti equivalenti fluttuanti	11
potenzialità impianto	67
tipologia di trattamento	fossa Imhoff
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	no

#### Scaricatore di piena n. 1

localizzazione	Fg. 3 - Mapp. 595
scarico in corpo idrico superficiale	Fiume Sesia sponda sx Fg. 3 - Mapp. 597
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 1 - Frazione Failungo Inferiore

**con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:**

#### Prescrizioni in materia di scarichi idrici

1. deve essere garantita la corretta e costante efficienza delle forme di trattamento in modo tale da garantire, in ogni condizione operativa, il rispetto dei limiti di accettabilità allo scarico stabiliti dalla tabella dell'Allegato 1 della L.R. 13/90 e s.m.i. La metodologia di campionamento dei reflui deve avvenire con campionamenti medi nell'arco delle 24 ore;
2. in caso d'incidenti che possano comportare il mancato rispetto dei limiti tabellari previsti dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Provincia e ad A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est- e dovrà, altresì, essere fornito un adeguato piano di ripristino delle condizioni di corretta funzionalità dello scarico;
3. i corpi idrici recettori devono essere di portata tale che l'immissione del refluo non rechi peggioramento della loro qualità ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale disposti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

4. dovrà essere rispettato quanto indicato nei disciplinari di gestione speciale, fatte salve eventuali considerazioni prescrittive relativamente a criticità che si potrebbero manifestare nei confronti delle matrici ambientali ed, in particolare, al recettore delle acque reflue urbane, così come richiamato dal Regolamento 17/R 2008, Allegato A punto 7 lettera d). Eventuali variazioni dei disciplinari di gestione speciale dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia e ad A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est;
5. i pozzetti di ispezione e di campionamento, posti a monte dell'immissione dei reflui nei corpi idrici recettori, devono essere mantenuti costantemente agibili, puliti e devono consentire il prelievo del refluo depurato;
6. i fanghi asportati devono essere stoccati e smaltiti nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia;
7. la movimentazione dei fanghi non deve essere causa di propagazione di odori molesti;
8. lo scaricatore di piena deve essere dimensionato in modo tale che lo sfioro abbia inizio ad una portata pari a cinque volte la portata media giornaliera in tempo secco, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 13/90 e s.m.i.;
9. dovranno essere attuati gli interventi di riduzione delle acque parassite e/o da infiltrazione individuati nel piano quadriennale degli investimenti approvato da A.T.O. n. 2 (2016-2019 e s.m.i.) secondo le tempistiche ivi previste. Entro la fine dell'anno successivo a quello degli investimenti dovrà essere trasmesso alla Provincia e ad A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est - un aggiornamento in merito allo stato di attuazione di detti interventi e, successivamente, ogni qualvolta intervengano modifiche e/o variazioni dei medesimi;
10. in caso di variazioni dovrà essere aggiornato l'elenco degli insediamenti produttivi afferenti alla pubblica fognatura in caso di variazioni;
11. dovranno essere notificate all'Ente autorizzante ogni variazione o modifica strutturale relative alle reti fognarie o alle forme di trattamento.

#### Prescrizioni generali:

12. le attività devono essere svolte nel rispetto delle specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e delle prescrizioni di cui sopra .
13. eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento dovranno essere comunicate preventivamente all'Autorità competente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
14. qualora il Gestore intenda effettuare una modifica sostanziale dovrà presentare preventivamente una domanda di modifica dell'A.U.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
15. l'autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità competenti al controllo;
16. restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
17. sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità dell'Ente gestore del Servizio Idrico Integrato, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto,;
18. il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve presentare, tramite SUAP, domanda di **rinnovo almeno SEI mesi** prima della data di scadenza dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013;
19. l'autorità competente può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza quando:

- a) le prescrizioni contenute nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- b) nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano.
20. la mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative settoriali in materia ambientale;
21. per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia;

#### STABILISCE

- che il presente atto sia trasmesso, in modalità telematica, allo SUAP competente che provvederà a rilasciarlo all'Impresa e a trasmetterlo ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) coinvolti nel Procedimento per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze;
- che l'aggiornamento dell'AUA non comporta il decorso di un nuovo periodo di validità del provvedimento provinciale n. 1298 del 23/08/2017 ; l'Autorizzazione Unica Ambientale ha **validità di QUINDICI anni dalla data di rilascio del provvedimento finale del SUAP n.1/2017;**
- che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli.

#### AVVERTE

*che a norma dell'articolo 3 u.c. della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale: entro 60 giorni dalla notifica davanti al TAR; entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.*

Istruttore : Anna Maria CAMANDOLA

Funzionario /P.O.: Dott.ssa Sabrina BIGATTI

Vercelli, li 12/11/2018

IL DIRIGENTE  
VANTAGGIATO PIERO GAETANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)